

# BOLLETTINO DI INFORMAZIONI

PERIODICO NAZIONALE DELL'ASSOCIAZIONE GESTORI MAGAZZINI MONOPOLI DI STATO

Associazione  
Gestori  
Magazzini  
Monopoli  
di Stato  
Piazza Cola di Rienzo, 80  
Roma

C. C. POSTALE 1/5749

Anno XIII N. 4

**A P R I L E**

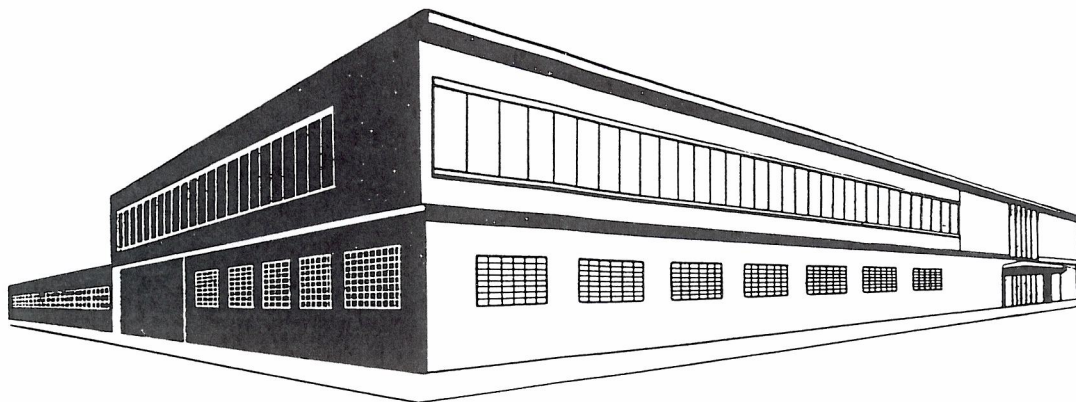
**1 9 6 3**

Spediz. abb. postale - Gruppo III



*L'uso del tabacco in tutte le latitudini, sotto tutti i cieli,  
è ormai nelle abitudini più costanti del genere umano.*

Direzione, Red.: Rag. Lauro Stabile  
Via Gozzellini, 27 - Nizza Monf. (Asti)



# DAL NEGRO

A. D. 1756

La più antica fabbrica  
di carte da gioco

Esportazione nei principali  
paesi del mondo

Edizioni Pubblicitarie

Tutti i tipi di carte da gioco

Giochi per ragazzi



**DAL NEGRO**

LE CARTE DA GIUOCO  
CHE HANNO UNA TRADIZIONE

# Bollettino di Informazioni

MENSILE UFFICIALE DELL' ASSOCIAZIONE GESTORI MAGAZZINI MONOPOLI STATO

Il «Bollettino di Informazioni» è la palestra delle nostre opinioni ed ogni collega, col suo pensiero, dà un consiglio ai Dirigenti della Associazione ed un apporto alla causa che ci sta a cuore. Tutti gli scritti, pertanto, pur esprimendo differenti pareri, trovano gradita ospitalità in queste pagine. Ci sentiamo in dovere, perciò di precisare che, in materia sindacale, ogni scritto esprime solo il parere del firmatario.

Consiglio Nazionale  
Notiziario E.Co.M.A.P.

## SOMMARIO

Notiziario E.L.N.  
Varie

## IL DIRETTORE GENERALE DEI MONOPOLI RICEVE LA NUOVA PRESIDENZA A.Ge.Mo.S.

*Nei giorni 6 e 7 aprile c.a. si è svolta in Roma l'Assemblea generale dei delegati Compartimentali A.Ge.Mo.S., di cui a parte diano ampia relazione. Nel frattempo ci è particolarmente gradito segnalare che nel corso dei lavori i Delegati Compartimentali dopo aver proceduto alla elezione delle nuove cariche sociali espressero — alla unanimità — il voto di tutti i colleghi d'Italia che il Presidente eletto, Lauro Stabile, accompagnato dai Vice Presidenti, rappresentasse al Cavaliere del Lavoro, Eccellenza Pietro Cova, Direttore Generale dei Monopoli di Stato, i sentimenti di profondo attaccamento e devozione dei Gestori d'Italia alla grande Amministrazione dei Monopoli di Stato.*

*Pertanto, tale desiderio veniva rappresentato a S. E. il Direttore Generale, con apposita lettera indirizzata Gli dal Presidente A.Ge.Mo.S. e conseguentemente il 20 aprile 1963 S.E. Cova riceveva il Presidente dell'A.Ge.Mo.S. accompagnato dai Vice Presidenti D'Agostino, Arena, Prignani.*

*Il colloquio, improntato alla massima cordialità, si sviluppava in una disamina dettagliata dei vari e più importanti problemi che interessano l'Organizzazione dei Servizi Vendita Monopoli di Stato nel quadro del Mercato Comune Europeo.*

*Nel corso del colloquio i Dirigenti della Categoria rappresentavano, in una breve sintesi, i più importanti e vitali problemi che formarono oggetto di ampia ed approfondita discussione assembleare, quali l'adeguamento del compenso personale al gestore alle attuali esigenze della vita economica del Paese, ed un più adeguato riconoscimento delle spese di gestione dei magazzini, con particolare rilievo al personale dipendente stipendiato e salariale.*

*L'Eccellenza Cova pur non dando una risposta impegnativa, si dimostrava sensibile a tali necessità, per cui i problemi suaccennati formeranno oggetto di apposito memoriale che la Giunta Esecutiva, nella prossima riunione, formulerà per indirizzare alle competenti Autorità.*

*Infine il Presidente Stabile riconfermava a S. E. Cova la volontà dei Dirigenti e di tutti i Gestori dei Magazzini Vendita Generi di Monopolio, di operare con diligenza e dedizione per il costante, prospero sviluppo dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato nel cui progresso trovano ragione di vita i Gestori dei Magazzini e le loro famiglie per un più tranquillo, soddisfacente e sicuro avvenire.*

# NICOLA COSTA

## PROCLAMATO PRESIDENTE ONORARIO DELL'ASSOCIAZIONE



*L'Assemblea dei Delegati Compartmentali dell'A.Ge.Mo.S., riunitasi in Roma addì 6 aprile 1963;*

*PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Presidente Nazionale Comm. Rag. Nicola Costa per motivi di salute;*

*CONSIDERATO che quale Delegato Compartmentale di Alessandria fino al 1951; Membro di Giunta ed Amministratore sociale fino al 1954; Presidente Nazionale dal 1954 al 1963, incarichi assolti con la più grande dedizione e passione, apportando in ogni settore della vita associativa le prerogative più fulgide di laboriosità, onestà e signorilità, operando con decisione, prontezza e chiarezza, perpetuando ed accentuando con encomiabile zelo il tradizionale prestigio dell'A.Ge.Mo.S., per cui conseguiva — con il valido aiuto di tutti i dirigenti nazionali di categoria — tangibili miglioramenti nel campo morale ed economico;*

*DELIBERA di nominare Presidente Onorario a vita il Comm. Rag. Nicola Costa, quale attestato di doverosa riconoscenza tributatagli da tutti i Gestori di Magazzini Vendita Generi di Monopolio d'Italia.*

# Saluto

Nell'assumere la Presidenza dell'Associazione Nazionale Gestori Magazzini Monopoli dello Stato, invio a Voi tutti, cari Colleghi, a nome anche dei Vice Presidenti e dei Componenti la Giunta, il più cordiale ed affettuoso saluto.

Alla Federazione Italiana Tabaccai, alla E.Co.M.A.P., ed a tutti gli Enti con i quali la A.Ge.Mo.S. è unita da rapporti di lavoro giungano con il mio saluto gli auguri di intima e proficua collaborazione.

Tempi impegnativi ci attendono! Evoluzioni insorgenti dall'applicazione via, via sempre più integrale del Mercato Comune Europeo ed altre scaturibili dalle prevedibili riforme burocratiche e strutturali consigliate dalle moderne esigenze, impongono la continua, attenta vigilanza dell'A.Ge.Mo.S.!

Nella scia luminosa dei predecessori, dal fondatore LEONE VIANELLO al carissimo NICOLA COSTA, cercherò di indirizzare, con il valido aiuto della Giunta, il massimo sforzo consentito dalle modeste mie capacità, onde tutelare costantemente e nel miglior modo possibile la Categoria dei Gestori, con i suoi bisogni e colle sue necessità!

Di questi Gestori che prestano diligentemente la loro opera all'Amministrazione dei Monopoli dello Stato, ed alla quale si sentono avvinti da un vincolo che supera il rapporto contrattuale per spaziare nel sentimento della devozione e della feconda collaborazione : di sempre e per sempre !

**Lauro Stabile**

# Le carte in regola

E' iniziato ora un nuovo triennio della vita associativa con una cerimonia semplice, da gente pratica. La cerimonia sta nel rito democratico delle elezioni; sta nella scelta meditata di persone e di « equipe ». Meditata; perchè non si improvvisa, responsabilmente, un giudizio nè ci si affida al capriccio, al campanile, alla generica simpatia. E la scelta è una responsabilità ed un privilegio assieme. Al di sopra di ciascuno sta l'interesse collettivo, non l'ambizione di vedersi preferito nè l'amarrezza per un indirizzo subito.

E' una constatazione doverosa da premettere e sottolineare. La vita dell'Associazione continua; aveva sostato il tempo necessario; prescritto dalle regole che si è posta, per rivedere i suoi quadri, per completarli, per una verifica di funzionalità.

Ciò è avvenuto con serietà ed impegno che le fanno onore. Serietà ed impegno da cui massimamente le deriva quel potere di contrattazione che l'Amministrazione le riconosce.

La presenza di Costa e di Vianello hanno avuto un significato morale di grande rilievo. Sono gli Uomini nel cui nome si identificano fasi importanti della vita associativa; Loro, che hanno dato assai più di quanto abbiano dovuto, sono i garanti per gli effettivi attuali.

E' la continuazione ideale di una via intrapresa anni fa, percorsa pazientemente e con fatica, mortificando gli impulsi e persuadendo i restii; una via che non ha scorciatoie nè tratti di riposo; quando, a volte, maggiormente si inerpica richiede perizia e guida sicura. E la speranza è spesso fede. Si prosegue con quello spirito di lealtà e di volonterosa collaborazione che ci apre le porte della Direzione generale; la borsa è ancora ben chiusa; allentarne i cordoni sarà, come lo è stato, l'arduo compito che ci si propone.

Le parole del Dott. Benincasa, oltre che il gradimento dell'Ammi-

nistrazione per la nuova Giunta ed il compiacimento per i lavori della Assemblea, hanno chiaramente espressa la considerazione di cui gode la Categoria e l'affidamento che essa dà per l'attuazione delle innovazioni di prossimo varo e per quelle che più in là potranno essere decise per assecondare quell'evoluzione di cui sempre più si avvertono sensibili le esigenze.

La Giunta ha perciò le carte in regola: il suffragio dell'Assemblea, l'incoraggiamento dei « Pater », il gradimento della Amministrazione. Tocca ad essa, ora, essere di scena. Formulare un programma di attività sindacale non è difficile nel caso nostro; le necessità e le aspirazioni sono molte e legittime.

E' necessario però un vaglio giudizioso che impedisca di cadere in demagogia e che attribuisca a ciascun problema il suo grado di importanza.

E' necessario che ciò che vogliamo sia anche possibile. Non possiamo dimenticare che c'è un contratto; c'è una legge; c'è un regolamento. Di fronte a noi c'è una Pubblica Amministrazione che opera con denaro dello Stato ed è amministrativamente soggetta ad Organo di riscontro ed a particolari norme.

Sono questi i limiti oltre i quali non solo è inutile chiedere, ma è controproducente farlo.

La nostra azione non potrà prescindere da queste considerazioni che se da un lato sono remora a soluzioni sbrigative, dall'altro sono una garanzia anche per i nostri stessi interessi.

Le nostre rivendicazioni dovranno sempre poggiare su argomenti validi, perfettamente inquadrati e direttamente accoglibili.

E' un impegno che la Giunta deve assumere di fronte alla Categoria ed al cospetto dell'Amministrazione. Queste le premesse. Non resta che augurare un buon lavoro. Ce n'è di bisogno.

R.d.C.

## Onorificenza

Al carissimo amico e collega GIUSEPPE LEUZZI di Corato, Delegato di Bari ed emerito Probiro dell'Associazione è stata conferita l'onorificenza di Ufficiale dell'Ordine « Al merito della Repubblica Italiana ».

Eprimiamo al Cav. Uff. Giuseppe Leuzzi tutte le più care felicitazioni per la distinzione conferita a giusto premio delle sue alte doti morali e civili.

I colleghi del Suo compartimento, l'A.Ge.Mo.S. ed il Bollettino si congratulano vivamente con il Collega Leuzzi che onora tanto la Categoria.

## Lutti

Il 16 dicembre 1962 è deceduto il Sig. DOMENICO GABRIELLI, titolare del Magazzino Vendita di Tropea.

Durante la mia lunga permanenza al Compartimento di Cosenza ho potuto apprezzare la sua bontà, probità e attaccamento al servizio.

Ai familiari tutti giungano le mie più vive e sentite condoglianze.

Nei giorni scorsi è venuta meno la Sig.ra MARITI APOLLONIA nata URBANI, madre della titolare del Magazzino Vendita di Macerata. A quest'ultima, nonchè agli altri familiari pure Gestori di altri Magazzini Vendita, giungano dalle colonne del Bollettino di Informazioni le mie più vive condoglianze.

*All'affettuoso ricordo dell'illustre Ispettore Superiore Dott. Inzitari si uniscono i Delegati di Ancona e Cosenza con i Colleghi dei Compartimenti, l'Associazione e la Direzione del Bollettino nell'invitare ai familiari così duramente colpiti le più vive condoglianze.*

# LAMA BOLZANO



STUDIO - EGA

***Superflex...  
lama straordinaria!***

# Elenco degli Organi e delle cariche sociali A.Ge.Mo.S. per il triennio 1963-65

Informiamo che il resoconto della riunione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati Compartimentali tenutasi in Roma nei giorni 6 e 7 Aprile 1963 con le relative delibere formeranno oggetto di pubblicazione nel prossimo numero di Maggio. Riportiamo intanto l'elenco delle cariche sociali scaturite dalla votazione dei Delegati e proclamate dal Presidente del Collegio dei Probiviri Cav. Uff. Nino Vianello nella sua qualità di Presidente del seggio:

## Presidente Nazionale

Rag. Cav. LAURO STABILE Nizza M. - *Comp. Alessandria*

## Vice Presidenti Nazionali

Rag. Cav. Uff. ANTIMO D'AGOSTINO Portici - *Comp. Napoli*  
Dott. NATALE ARENA Giarre - *Comp. Messina*  
Cav. ENRICO PRIGNANI Pontecorvo - *Comp. Roma*

## Componenti la Giunta Nazionale Esecutiva

Cav. Uff. GIUSEPPE SIERVO Lagonegro - *Comp. Salerno*  
Rag. Cav. NELLO MARRE Saronno - *Comp. Milano*  
Sig. REMIGIO ZITTA Cuorné - *Comp. Torino*  
Cav. GIANASSO MARCO Motta Livenza - *Comp. Udine*  
Geom. ROMANO DE CARLI Mantova - *Comp. Parma*

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

### Presidente

Cav. Uff. NINO VIANELLO Adria - *Comp. Venezia*

### Membri

Cav. INIGO BOCCHINI Lugo Rav. - *Comp. Bologna*  
Cav. Uff. GIUSEPPE LEUZZI Corato - *Comp. Bari*  
Cav. GIUSEPPE STEFANI Conselve - *Comp. Venezia*  
Comm. GIACOMO LOPS Vasto - *Comp. Pescara*

## COLLEGIO SINDACALE

### Presidente

Sig. BIAGIO SCIONTI Volterra - *Comp. Firenze*

### Membri effettivi

Sig. PIETRO PETAZZINI Schio - *Comp. Brescia*  
Geom. LOUIS J. SCREMIN Agordo - *Comp. Trento*

### Membri supplenti

Comm. CARMINE CAMPANELLA Crotone - *Comp. Cosenza*  
Dott. MARIO D'ONOFRIO Massa - *Camp. Genova*

Adria 9 aprile 1963

Caro Costa,

se l'altro ieri non avessi saputo che il tuo medico ti aveva permesso di venire a Roma ma alla condizione assoluta di non emozionarti e non avessi visto spuntare dagli occhi della tua gentile consorte una furtiva lacrima, mentre tu ringraziavi l'Assemblea che ti aveva appena allora proclamato Presidente onorario dell'A.Ge.Mo.S., ti avrei detto che le tue parole, nell'esortare all'armonia di intenti questa nostra grande famiglia, erano state per me l'eco di quelle che avevo udito pronunciare vari decenni or sono dal vecchio Presidente della nostra Associazione.

In quel tempo, assai lontano, era da poco cessata la guerra 1915-18 e bisognava riunire le file, dissipare dissensi, forse frenare ambizioni. Io — che avevo partecipato a quell'avvenimento che ricordo benissimo — ascoltandoti l'altro ieri sentivo fondersi nel mio animo commosso il suono poderoso della voce paterna e quello mite delle tue parole di fervente cristiano e per questa onda di commozione — me lo consenta la tua signora — sentivo bagnarsi i miei occhi che dovevano luccicare come i suoi, anche se rispecchiavano sentimenti diversi. Nei suoi il tenero, inesauribile affetto; nei miei la mestizia di non avverti più nostro Capo e sentivo il bisogno di dirtela, questa mestizia, e mi imponevo il silenzio, anzi l'impossibile indifferenza, e avevo il cuore stretto.

Era la domenica delle Palme; dal taschino di qualche collega faceva capolino un ramoscello d'olivo; aleggiava nell'aria la stessa bontà che aveva pervaso i nostri animi alle parole di Stabile che ti esprimeva la nostra gratitudine per la tua opera instancabile svolta per molti anni, e la nostra decisione di darti, di tale gratitudine, un segno tangibile e imperituro, avremmo desiderato di suggellare quella memorabile seduta con una più aperta manifestazione di affetto, ma ci avevano pregato di non farlo. Stabile ha parlato per noi e ti ha abbracciato per noi. Uno per tutti.

Ma ora che sei tornato nella calma della tua casa, questa lettera ti porti il mio abbraccio e il mio augurio di buona Pasqua e di buona salute, e alla tua signora il mio ossequio.

Tuo aff.mo

N. VIANELLO

**A. Ge. Mo. S.**

Associazione Naz. Gestori  
del Monopoli di Stato

**F. I. T.**

Federazione Italiana Tabaccai

# Co.M.A.P.

Cooperativa Mutua di Assistenza e Previdenza  
Addetti alle Vendite Generi di Monopolo - Roma

# LA MINERVA

S. p. A. di Assicuraz. e Riassicuraz. - Capitale Sociale  
L. 120.000.000 - Sede Legale: Roma - Dir. Gen.: Milano

**Sia noto ad ogni Gestore di Magazzino e ad ogni Rivenditore di Generi di Monopolo che**

**l'A.Ge.Mo.S., e la F.I.T., riunite nella Co.M.A.P., hanno realizzato in unione a «La Minerva» Società per Azioni di Assicurazioni e Riassicurazioni, Assicuratrice ufficiale delle due Categorie le seguenti Polizze destinate ai propri Associati:**

1. - **La Polizza fideiussoria** per la costituzione delle cauzioni che i Gestori sono tenuti a prestare presso l'Amministrazione dei Monopoli di Stato a garanzie della dotazione e dell'esatta osservanza degli obblighi contrattuali.

2. - **La Polizza polivalente del rivenditore di generi di Monopolo** per la valida difesa contro i rischi che possono colpire la tabaccheria e l'esercizio annesso; incendio, furto, rottura di cristalli, responsabilità civile nonché infortuni che dovessero colpire il Titolare della Rivendita e/o i suoi familiari.

3. - **La Polizza Previdenza e Pensione** per garantire ad ogni Gestore e ad ogni tabaccaio una pensione per la vecchiaia ed un capitale pagabile agli eredi immediatamente dopo la morte dell'Assicurato.

4. - **La Polizza collettiva «Fondo Indennità Impiegati»** intesa a garantire in ogni momento la disponibilità delle indennità di licenziamento e un capitale complementare in caso di morte nei primi 10 anni di servizio, secondo le precise disposizioni di legge in materia.

Per ogni necessità assicurativa scrivete senza alcun indugio all'

## UFFICIO Co. M. A. P. - MINERVA

Via Pietro Verri, 8 - MILANO

Telef. 780.608 - 792.753 - 792.801 - 798.580

che Vi sottoporrà progetti di assoluto favore, studiati nel Vostro interesse.

Attraverso la Co.M.A.P. ogni Associato partecipa all'Amministrazione della propria previdenza ed alla ripartizione degli utili della gestione previdenziale.

# Notiziario

## LOTTERIE NAZIONALI



## MONZA = MOTORI = MILIONI

### La Lotteria delle tre emme

Quando si dice Monza si dice Autodromo. E' un nesso spontaneo, che si è sovrapposto ai vecchi ricordi i quali volevano che Monza richiamasse alla mente la Monaca manzoniana o la regale residenza abbandonata per la triste vicenda che vi si compì. L'immenso parco è come un ammasso di bambagia verde disposta con sapienza per attirare il rombo dei motori, onde non disturbi eccessivamente la pace agreste che vi domina. Quello del motore e quello della placida natura del parco, sono due mondi che convivono. Da una parte una pace che sembra simboleggiare la perennità del tempo, dall'altra una lotta col tempo affidata alla velocità. Ma il tempo è sempre lo stesso. E allora? Già! Se l'uomo fosse andato filosofeggiando in tal maniera, saremmo ancora alla vita pastorale. Invece v'è in esso l'ansia della conquista, la gioia del superamento, lo sfogo dell'agonismo, in sostanza si concentrano nel campo sportivo gli stessi elementi che stimolano il progresso.

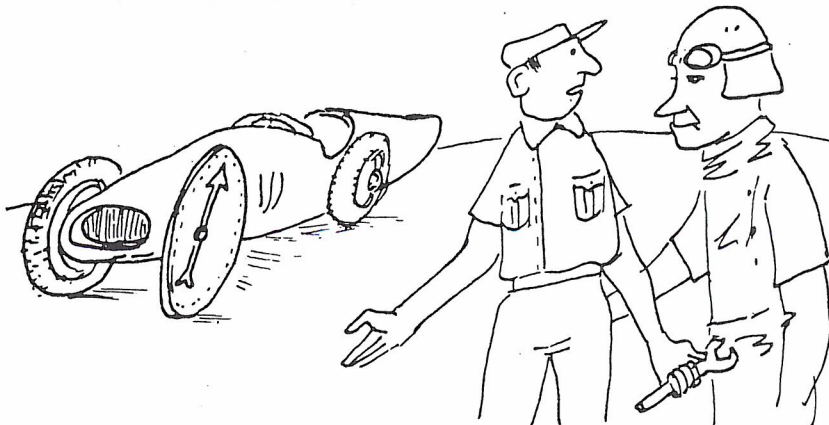
Monza vuol dire competizione: il corridore corre per sè e per la sua macchina, ma una volta all'anno corre anche per un tizio ignoto,

il quale ha acquistato un certo biglietto della Lotteria che gli è stato virtualmente appiccicato alla macchina. Se vince fa vincere molto. Se perde fa vincere meno. Fra il corridore e il possessore del biglietto, quest'ultimo è quindi sempre in vantaggio. Ma dipende dal primo fargli vincere ad esempio 150 milioni piuttosto che pochi milioncini.

Tutto questo, è assai interessante ma non emozionante come un tempo. I non giovani ricorderanno certamente la famosa Lotteria di Tripoli la quale non è che l'antennata della attuale « Monza ». Allo-

ra, l'estrazione e gli abbinamenti avvenivano con un certo margine di tempo sulla corsa, onde i fortunati possessori dei biglietti estratti conoscevano la prima scelta della Fortuna e potevano poi assistere alla corsa per conoscere la loro definitiva sorte. Certo che, riportandoci ai premi attuali, forse non si renderebbe un servizio alla resistenza del cuore di quel tizio che avendo un biglietto che poteva vincere 150 milioni perchè abbinato ad un corridore favorito, dovesse vederlo in gara fermarsi negli ultimi metri per un guasto banale, facendogli sfumare quella grande fortuna.

Oggi, dicevamo, sono evitate queste emozioni ed anche le preoccupazioni di certi « inguippi » di cui ai tempi di Tripoli si parlava come di cosa possibile. Infatti si pensava che un corridore potesse



— Sai, ho giocato alla Lotteria di Monza, perciò ho montato una ruota della Fortuna.

guadagnare di più a perdere che a vincere. Però, questa malignità non trovò mai in concreto elementi per avvalorarla.

E' certo che, con o senza emozione preventiva, non dev'essere contraccollo piccolo vincere 150 milioni. C'è da immaginarli aperti a ventaglio quei quindicimila biglietti da 10.000, come si fa con le carte da gioco, racchiusi nella mano enorme di un gigante. E forse proprio ingigantirsi si sentirà in quel momento il vincitore.

Milioni, dolce fascino!

Noi, poverelli, che di milioni sentiamo soltanto parlare, diciamo che la ricchezza non dà la signorilità, non dà la felicità; che crea pensieri anche ai cervelli scarichi, che la gioia è nel lavoro, nella conquista morale, talvolta nella rinuncia. E' tutto vero ed è tutto molto bello e consolante. Ma poi ci sembra che non ci manchi la signorilità e che quanto a felicità non ci sia molto da perdere: e colleghiamo il pensiero allo sforzo che stiamo facendo per arrivare al sogno di una utilitaria di seconda mano. Ed allora, pur fermi nella difesa dei nostri ideali ai quali non rinunceremo per nessuna somma, sicuri che, se capiterà, lotteremo contro il diavoleto che si annida nelle pieghe dei biglietti da mille, ci fermiamo alla prima bancarella a comperare un biglietto. Ed andiamo a casa fischiettando un'aria inventata sulle parole Monza Motori Milioni, le tre « emme » della attesa Fortuna.

C. F.



— Scusi, mi dà un biglietto?  
— Ma Lei come perla?



— Non l'hai ancora venduto?  
— Guardalo lì! E i disfattisti dicono che la carne aumenta!

## CHI VINCE E CHI POTEVA VINCERE

In un precedente articolo abbiamo parlato delle modalità dell'estrazione e dell'assegnazione dei premi delle Lotterie Nazionali. Ed abbiamo visto che, composti i numeri e le serie, viene verificato di volta in volta se il biglietto corrispondente è stato o no venduto: se non è stato venduto, lo si trova lì, classificato in ordine, dopo essere pervenuto dalla zona di vendita al luogo dell'estrazione a cura dell'Intendenza di Finanza.

Da noi, l'estrazione è operazione piatta e monotona, alla quale il pubblico non s'interessa pur essendo libero di parteciparvi. Altrove, per esempio in Spagna, è spettacolo assai seguito ed affollato. Deriva, sempre da noi, che di quello che avviene emerge soltanto la conclusione e tutto il resto viene sepolto nelle pieghe di un verbale che finisce negli scaffali polverosi di un Ministero. Eppure sarebbe assai interessante per il pubblico e per i venditori che si sapesse quello che è avvenuto.

La distribuzione dei biglietti è sempre all'incirca una volta e mezzo il venduto, sicché la resa rappresenta grosso modo un terzo del distribuito. Nella media, quindi, al-

l'estrazione, un biglietto su tre che sarebbe risultato vincente, viene annullato. Se noi facessimo, come sarebbe possibile, l'elenco dei biglietti estratti le cui vincite sono state non assegnate (cioè assegnate poi ad altri) perchè relative a « non venduti », e risalissimo, come pure sarebbe possibile e semplice, ai venditori che ebbero in carico quei biglietti, certamente non contribuiremmo ad una campagna contro le parolacce. Chissà quante volte quei biglietti furono offerti e rifiutati, quante volte s'è trattato dell'ultimo biglietto di un blocchetto restituito che il venditore non ha trattenuto per sè come aveva certamente pensato di fare, cambiando idea all'ultimo momento. Chissà quante Province, nelle quali serpeggia la frase « tanto qui non si vince mai », sarebbero invece balzate nella sempre crescente schiera delle vincenti.

Sta di fatto che è fortunato chi l'azzecca, ma questi è pur sempre uno che ha comprato il biglietto. Le rape non hanno mai dato sangue, nè i biglietti non acquistati hanno mai dato milioni.

C. F.

# ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI DELLA Co. M. A. P.

*Plauso e ricouoscenza all'opera del Gr. Uff. Fontana. Realizzazioni e nuove prospettive per lo sviluppo delle prerogative sociali nello Statuto dell'Ente di Assistenza e Previdenza [E. Co.M.A.P.] opportunamente aggiornato*

## Il nuovo Consiglio di Amministrazione

Il giorno 9 aprile 1963 si è svolta in Roma l'Assemblea dell'Ente di Assistenza e Previdenza fra gli addetti alla vendita dei Generi di Monopolio (già Co.M.A.P.) per procedere all'aggiornamento dello Statuto Sociale, in relazione allo sviluppo delle nuove funzioni assistenziali, e per la elezione delle cariche sociali.

L'incontro ha registrato la compattezza delle Categorie dei Gestori di Magazzino e dei Rivenditori nell'ambito di una loro autonoma iniziativa che da anni è preposta a compiti assistenziali e che ha saputo costituire nel tempo un ottimo strumento di collaborazione e di solidarietà, suscitando fiducia ed interessamento al proprio lavoro.

Non è mancata una nota di particolare umano significato: il plauso e la riconoscenza all'opera svolta dal Gr. Uff. Armando Fontana, che ragioni di salute hanno costretto a lasciare definitivamente le attività associative. Dei sentimenti di simpatia ed amicizia si sono fatti interpreti calorosi e commossi molti dei presenti, in particolare il Cav. Uff. Enrico Bianchi, Vice Presidente della FIT ed il Rag. D'Agostino, Vice Presidente Amministratore della Co.M.A.P., che dell'Ente non fu solo uno degli esponenti più dinamici, ma il collaboratore più vicino e fedele del Presidente Fontana.

L'Assemblea ha risentito anche l'impegno delle nuove feconde prospettive di lavoro che l'ampliamento delle finalità dell'Ente vanno ad accrescere nel comune sforzo delle due Categorie che vi aderiscono.

## La relazione della Presidenza

Dopo cordiali parole introduttive del Cav. Uff. Enrico Bianchi, ha illustrato la relazione della Presidenza della quale, di seguito, diamo i punti più salienti:

Rivolgo anche a nome del Consiglio il più cordiale benvenuto a tutti Voi e prima di relazionarVi sulla attività svolta dalla Co.M.A.P. nell'anno 1962 debbo, con profondo rammarico, parteciparVi che il 19 febbraio scorso il nostro Presidente, Gr. Uff. Armando Fontana, indirizzò al Rag. D'Agostino una lettera nella quale comunicava che tassative prescrizioni mediche non Gli consentivano ulteriormente alcuna occupazione, neanche mentale, per un periodo indeterminato e nella ipotesi che esso giovi — come noi ardentemente speriamo — certo molto lungo.

Pertanto il Presidente Fontana decideva di lasciare definitivamente tutte le cariche ricoperte nella FIT e nella Co.M.A.P. al fine di consentire agli Enti la loro più ampia libertà di azione.

Fin qui la comunicazione a carattere ufficiale; ma quanto sconforto sia nel nostro animo nel partecipare tale decisione è facilmente intuibile.

Purtroppo, di fronte all'ineluttabile volontà del destino, abbiamo dovuto rassegnarsi e, per il bene di Fontana, il Consiglio accolse le dimissioni convinto che tale decisione era indispensabile onde dare serenità e tranquillità al Presidente, nella speranza che riprendendosi fisicamente e moralmente potesse continuare a dare alla F.I.T. ed alla Co.M.A.P., il conforto dei Suoi saggi ammaestramenti, della Sua fede e del Suo inestimabile amore per gli addetti alla vendita dei generi di Monopolio, anche senza il peso delle responsabilità che comportano il presiedere organismi sindacali ed assistenziali di rilevante importanza. La volontà di Fontana, coraggiosamente tradotta in realtà nel creare la Co.M.A.P. nel 1952, l'azione svolta in questi decorsi undici anni nel superare difficoltà di ogni genere per assicurare all'Ente una vitalità ed un avvenire sempre

più prospero, costituiscono e costituiranno sempre l'esempio e lo sprone più fulgidi per tutti coloro che, dalla Sua azione e dalla Sua fede, trarranno la forza per continuare l'opera altamente meritoria voluta ed attuata da Fontana nel creare un Ente di assistenza che rendesse meno dura la vita familiare ed aziendale dei Tabaccai e dei Gestori.

Interpretando i sentimenti dei Soci, dei Dirigenti e del Collegio dei Sindaci della Co.M.A.P., esprimo al Presidente Fontana la imperitura gratitudine per l'azione svolta e lo augurio più fervido per la pronta ripresa delle Sue condizioni di salute, estendendo tali sentimenti anche per il Presidente della A.Ge. Mo.S. Comm. Rag. Nicola Costa, nostro amatissimo Consigliere di Amministrazione.

L'attività assistenziale è stata svolta, con diligenza e prontezza, in misura tangibile, erogando considerevoli contribuzioni a favore dei soci anche se le difficoltà aumentano, specie per la costante sensibile diminuzione dei versamenti del prescritto contributo annuo che dà diritto alle nostre prestazioni assistenziali, a causa dell'iscrizione obbligatoria all'assicurazione malattie per gli esercenti attività commerciali, per cui è stato necessario apportare alcune modifiche allo Statuto Sociale e sarà indispensabile aggiornare il regolamento dell'Ente in funzione della nuova situazione creata, particolarmente per quanto riguarda le contribuzioni da erogare nelle spese ospedaliere, specialistiche — sia diagnostiche che curative — ed ostetriche che, per legge, sono di competenza delle Casse Mutue Provinciali Malattie Commerciali.

Ciononostante nel decorso anno circa un migliaio di Soci hanno beneficiato dell'assistenza per cui, nel complesso, finora la Co.M.A.P. ha assistito varie migliaia di Tabaccai e Gestori erogando circa 120 milioni

di contribuzioni, di cui una gran parte in sussidi per disagiate e comprovate necessità di bisogno.

Anche nel settore della previdenza, in conformità della delibera adottata nell'Assemblea dello scorso anno, il Consiglio di Amministrazione, con la valida collaborazione della Segreteria Generale della Federazione Italiana Tabacchi, ha approntato una proposta di legge per l'istituzione di un fondo di previdenza ai fini dell'assicurazione obbligatoria invalidità, vecchiaia e superstiti, in favore dei titolari di rivendita, gestori di magazzino e rispettivi coadiutori.

Tale proposta, pubblicata dalla stampa di Categoria, è stata presentata ai competenti organi responsabili del Governo ed in sede Parlamentare, con il notevole apporto e l'efficace interessamento del Gr. Uff. Alberto Svidercoschi, al quale, a nome dei Soci, e sicuro interprete dei sentimenti dei Tabaccai e Gestori, *ancora non Soci della Co.M.A.P.*, esprimo i più sentiti ringraziamenti per la valida, appassionata ed entusiastica collaborazione attuata sia nell'elaborazione del progetto, quanto nello spianarci, anche per l'avvenire, la via per il raggiungimento di una delle mete più ambite dalle Categorie mutate: *la pensione!*

Necessita, però, considerare che il provvedimento di legge per la gestione del fondo pensione affidato alla Co.M.A.P., avrà una più agevole e sollecita realizzazione se le varie migliaia di Tabaccai e Gestori, che ancora non hanno sentito lo stimolo morale e l'obbligo sociale di essere Soci della Co.M.A.P., si decideranno da iscriversi sollecitamente, talchè presto i diciottomila soci di oggi diventino, domani, oltre centomila!...

Dopo lunga dissertazione sulla polizza « Polivalente » il Cav. Uff. Bianchi ha così proseguito: Sarà opportuno che il nuovo Consiglio di Amministrazione intensifichi la collaborazione con la Società Minerva in quanto più che mai si rende indispensabile, per i tabaccai, la necessità di provvedere ad assicurare le loro aziende specie in vista della entrata in vigore della legge che istituisce il pagamento differito dei generi di Monopolio.

Il Cav. Uff. Bianchi ha poi relazionato dettagliatamente su quanto la Co.M.A.P. ha fatto nel decorso

anno in previsione della eventuale gestione del « Fondo di cauzione » e lungamente applaudito dall'attento uditorio, ha così concluso:

Sono fiducioso che l'Assemblea vorrà autorizzare il nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Ente., qualora richiesto, ad assumere la gestione separata del Fondo di cauzione; sicuro che gli Amministratori della Co.M.A.P. opereranno in questa nuova importante attività con la diligenza, la correttezza amministrativa e la funzionalità pronta e cosciente che hanno, fin qui, caratterizzato l'azione della Co.M.A.P. nei vari anni decorsi.

Vi invito pertanto ad esprimere il vostro giudizio, formulando nel contempo proposte, suggerimenti e consigli capaci di agevolare ed alleviare gli onerosi compiti e le rilevanti responsabilità che il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà chiamato ad affrontare e ad assumersi per il costante progresso morale e finanziario in campo assistenziale, previdenziale e tecnico del nostro Ente, allo scopo di assicurare un migliore radioso avvenire per tutti gli addetti alla vendita dei generi di Monopolio, per le loro famiglie e per le loro aziende.

Dopo l'approvazione della relazione della Presidenza e delle ini-

ziative e prospettive in essa contemplate, nel quadro della attività futura, è stato approvato, attraverso una dettagliata lettura dei suoi articoli ed alcuni emendamenti unanimemente condivisi, il nuovo statuto dell'Ente che viene ad assumere la denominazione di E.Co.M.A.P. (Ente Cooperativo Mutuo di Assistenza e Previdenza), con nuovi compiti nell'ambito di iniziative tecnico-economiche e sociali.

### Bilancio Esercizio 1962

Il Rag. D'Agostino, Vice Presidente Amministratore, ha letto ed illustrato la relazione al Bilancio Consuntivo ed al conto spese e rendite relativi alla gestione dell'esercizio 1962, di cui diamo le parti più salienti:

Nell'assicurarvi che le cifre espresse nei su citati conti rispecchiano fedelmente le risultanze contabili delle regolari e prescritte scritture, aggiungiamo:

a) *Contributi annui di assistenza* - Purtroppo — nonostante ogni migliore cura e sollecitazione dei nostri Dirigenti e della Segreteria Sociale — il fenomeno, già ampiamente illustrato nella relazione al Bilancio Consuntivo 1961, è continuato, sia pure in proporzioni ridotte: infatti nell'Esercizio in riferimento sono stati riscossi in meno n. 383 contributi annui di L. 3.000 cadauno per complessive L. 1.149.000. Talchè nell'anno 1962, l'entrata per tale titolo è stata di L. 6.690.000 — pari a n. 2.230 contributi — (a titolo statistico si segnala che nell'anno 1960 furono riscossi n. 3.152 contributi per L. 9.456.000).

A tale proposito è doveroso segnalare che l'istituzione dell'Assicurazione obbligatoria malattie commercianti per effetto della legge 1397, non comporta alla Co.M.A.P. un rilevante beneficio nelle contribuzioni dovute ai Soci per le spese ospedaliere - specialistiche ed osteriche, sia perchè molti Soci non risultano ancora iscritti alla competente Cassa Mutua Commercianti, o se iscritti non provvedono con tempestività e regolarità a presentare le richieste di assistenza e sia perchè le contribuzioni erogate a favore degli assistiti dalla citata Istituzione obbligatoria sono, nella quasi totalità dei casi, limitate, per cui la Co. M.A.P. è chiamata ad integrare sensibilmente dette contribuzioni.



**SUPERPLASTIC**

*Le migliori  
carte da gioco*

**VIASSONE  
TORINO**

**VIA CERVINO N. 62  
TELEF. 27.34.40**

Nell'anno 1962 risultano, pertanto, evase n. 627 pratiche di assistenza per una uscita complessiva di L. 16.237.950 per contribuzioni spese malattia, farmaceutiche, ospedaliere ecc. e per sussidi. Per detti esborsi sono stati impiegati:

Il saldo del fondo assistenza disponibile alla chiusura dell'Esercizio precedente pari a L. 7.231.000, lo ammontare dei contributi annui di assistenza versati dai Soci, per L. 6.690.000, la quota prelevata dal Fondo Previdenza, come da delibera assembleare per L. 4.500.000 e parte delle sopravvenienze attive per un importo di L. 256.000; complessivamente L. 18.677.000 da cui, detratti gli esborsi su indicati, risulta un saldo attivo, alla data del 31-12-1962, di L. 2.439.070 che sommato alla quota, pari all'80 % dell'avanzo netto di gestione dell'Esercizio (L. 11.035.615), comportano una disponibilità di lire 13.474.680 del fondo di assistenza per il 1963, con un avanzo nei confronti dell'anno precedente di L. 6.233.680.

b) *Marche Co.M.A.P. e Bollettari U/88* - Ancora degna di particolare rilievo è l'azione svolta dalla Presidenza, dai nostri Dirigenti e dai Gestori di Magazzino per la diffusione della marca Co.M.A.P. che, nonostante le note difficoltà, nel 1962 ha prodotto un incasso di L. 4.376.530 pari a n. 547.066 marche, con un minimo scarto nei confronti dell'anno precedente di L. 188.600 per n. 23.576 marche esitate in meno. Anche sul netto ricavo per la vendita dei Bollettari Mod. U/88 registriamo un minore utile di L. 62.000, tanto più rilevante in cifra relativa se si considera che nel '62 sono stati venduti 10.000 bollettari in più dell'anno precedente. Il minore gettito trova giustificazione nell'aumentato costo dei bollettari e delle spese inerenti a tale gestione, mentre il prezzo di cessione per i Tabaccai è rimasto invariato.

#### AVANZO NETTO DI GESTIONE

Come rilevasi dal rendiconto spese e rendite, alla chiusura dell'Esercizio l'ammontare delle Entrate e delle Uscite comporta un avanzo netto di gestione di L. 13.795.615 al ripartito nella misura del 20 % al fondo di Riserva Ordinario L. 2 milioni 760.000 e dell'80 % al fondo Assistenza Soci per L. 11 milioni 35.615. Tale avanzo registra

un aumento di L. 5.213.033 in confronto di quello realizzato nell'anno 1961.

Il bilancio, dopo alcuni interventi ed opportune delucidazioni del Presidente del Collegio Sindacale, Comm. Stallone e del Vice Presidente Amministratore, è stato approvato alla unanimità, l'Assemblea ha lungamente applaudito l'intelligente e faticosa opera del Rag. D'Agostino.

#### Le nuove cariche sociali

Si è quindi proceduto alla elezione delle nuove cariche sociali e le votazioni, a scrutinio segreto, hanno dato i seguenti risultati:

*Consiglio di Amministrazione:* per i Gestori di Magazzino: Rag. Antimo D'Agostino (Portici), Cav. Uff. Giuseppe Siervo (Lagonegro), Rag. Nello Marre (Saronno), sig. Giuseppe Migliardi (Ravenna).

*Per i Rivenditori:* Cav. Uff. Enrico Bianchi (Como), Cav. Plinio De Anna (Udine), Cav. Uff. Giuseppe Pavone (Reggio Calabria), Cav. Mario Menicacci (Roma), Dott. Bruno Bertelé (Brescia), sig. Riccardo Bajlini (Milano).

*Collegio Sindacale:* Presidente: Comm. Rag. Nello Stallone; Componenti per i Gestori: Cav. Mario Onofri (effettivo), Cav. Attilio Meru (supplente); Componenti per i Rivenditori: Cav. Fidelmo Olmetti (effettivo), sig. Serafino Giorgi (supplente).

*Collegio dei Proibiviri:* Presidente: Gr. Uff. Dott. Luigi Benincasa; Componenti per i Gestori: Rag. Lauro Stabile (effettivo) Ing. Umberto Masciangelo (suppl.); Componenti per i Rivenditori: Cav. Uff. Vincenzo Guarracino (effettivo), Comm. Francesco Mazzotta (supplente).

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, riunitosi al termine dei lavori assembleari, ha proceduto alle seguenti nomine: Presidente: Cav. Uff. Enrico Bianchi; Vice Presidente: Rag. Antimo D'Agostino (per i Gestori di Magazzino); Vice Presidente: Cav. Plinio De Anna (per i Rivenditori).

A conclusione dei lavori sono stati inviati calorosi telegrammi di saluto al Ministro Andreotti, al Direttore Generale dei Monopoli, S. E. Cova, al Gr. Uff. Armando Fontana, al Comm. Nicola Costa.

#### Contribuzioni erogate dalla Co.M.A.P. nell'anno 1962

Con la riunione della Commissione Ordinaria di Assistenza, tenutasi il 13 u. s., la Co.M.A.P. ha concluso l'attività assistenziale per il corrente anno a favore dei Soci, in regola con il pagamento del contributo annuo che — com'è noto — dà diritto alle prestazioni previste dallo Statuto e dal regolamento Sociale, destinate ad integrare «l'Assistenza obbligatoria malattie per gli Esercenti attività commerciali» istituita con la Legge 1397 in vigore dal 1° luglio 1961.

A conclusione dei lavori, per cui la citata Commissione ha esaminato n. 112 domande avanzate dai Soci nel bimestre decorso — accogliendone 109 ed erogando L. 2.520.000, siamo lieti di portare a conoscenza delle Categorie interessate che le contribuzioni assistenziali erogate dalla Co.M.A.P., nell'anno 1962, ammontano a L. 14.137.500.

E' per noi doveroso pubblicare il commento che — in proposito — è stato formulato dai Componenti le Commissioni di Assistenza, i quali hanno esternato il Loro accorato e profondo disagio, nel non potere ero-

gare contribuzioni più cospicue in rapporto alle numerose, reali e vitali necessità dei Soci. Infatti la limitazione nelle erogazioni è inderogabilmente imposta dalle attuali disponibilità finanziarie dell'Ente, le quali, pur riducendosi con ritmo costante, debbono essere commisurate per far fronte alle considerevoli e sempre crescenti esigenze assistenziali dei Mutuati.

Pertanto i citati Commissari, nel sollecitare la cosciente comprensione dei Signori Dirigenti, dei Soci e dei Collaboratori, formulano voti affinché non si interrompa la lodevole apprezzata ed umana attività che il nostro Ente, da anni, svolge a favore dei Tabaccai e Gestori di Magazzino augurando a tutti un migliore e più propiziatario Anno 1963.

Vedere nell'ultima pagina nella rubrica « Revisioni » la tabella di raffronto dei numeri indici aggiornata al mese di gennaio ultimo scorso.

Tutti i tipi comuni  
e di lusso



EDIZIONI SPECIALI

RAPPRESENTANTI per la vendita dei prodotti "MODIANO.."

**TOSCANA e UMBRIA:**

Dott. ROBERTO REANI - Via S. Zanobi, 110 -  
FIRENZE

**SARDEGNA:**

Rag. ALDO PILUDU - Via Manno, 93 - CAGLIARI

**LOMBARDIA, PIEMONTE:**

SETTIMO LOFORTI - Francesco Ferruccio, 19  
(ang. Piazza VI Febbraio) - Tel. 943-089 - MILANO

**LIGURIA:**

GIOVANNI SALVANESCHI - Piazza De Ma-  
rini, 3/18 - GENOVA

**SICILIA:**

GIUSEPPE BARTOLONE - Corso Umberto, 137 -  
ACIREALE (Catania)

**VENEZIA GIULIA:**

Servita dal Deposito di TRIESTE - Via Carducci, 7

**VENEZIA città:**

CELESTE GOBBO - S.to Stefano, 3531 - VENEZIA

**VENETO, TRENTO e ALTO ADIGE,  
EMILIA, MARCHE e REPUBBLICA DI  
S. MARINO:**

Rag. DANTE GOBBO - Via Ugo Bassi n. 88  
CENTO (Ferrara)

**ABRUZZI e MOLISE, LAZIO, PUGLIE,  
BASILICATA, CAMPANIA, CALABRIA:**

Rag. Comm. OLINTO PATERACCHI - Via Prin-  
cipessa Clotilde, 2 - ROMA

## Le proposte del Comitato per la riforma burocratica Per Ferrovie, Poste e Monopoli maggiore autonomia di gestione

*Il funzionamento si avvicinerà a quello delle aziende Iri.  
I migliori tecnici saranno pagati come quelli del settore privato*

I primi orientamenti della riforma della pubblica amministrazione sono stati resi noti giorni or sono in una apposita riunione della commissione di esperti nominata dal governo durante lo scorso anno.

E' stato illustrato uno schema di riordinamento di talune gestioni che hanno carattere aziendale come le Ferrovie, i Monopoli, le Poste, l'A. N.A.S., le Carte valori e il Poligrafico dello Stato. Per questo gruppo di aziende i riformatori propongono un regime di gestione che dovrebbe avvicinare il funzionamento delle aziende private o meglio alle aziende pubbliche del tipo Iri.

Lo schema prevede infatti che la gestione si espliciti, oltre che con una propria contabilità e con un proprio bilancio, anche con un fondo patrimoniale concesso dal Tesoro e con la facoltà di ricorrere al risparmio privato attraverso prestiti bancari o emissione di titoli obbligazionari. Altra novità, sempre nel quadro della nuova impostazione, è la proposta di concedere alle aziende la proprietà e anche la libera disponibilità dei beni demaniali e patrimoniali avuti in dotazione dallo Stato e di quelli che sono stati acquisiti nel corso dell'attività.

In rapporto a questa riforma della gestione, la commissione di esperti ha previsto una nuova struttura della contabilità e dei bilanci. Invece di preventivi finanziari si richiederanno preventivi di gestione, mentre i consuntivi dovrebbero comprendere il bilancio e il conto economico. In tal modo si potrebbe avere finalmente quella conoscenza del costo dei servizi della pubblica amministrazione che rappresenta da anni un ostacolo ad ogni organizzazione degli apparati pubblici.

Anche lo stato giuridico dei dipendenti delle nuove aziende autonome avrebbe connotati specifici,

diversi da quello dei dipendenti statali. Inizialmente le norme sulle carriere sarebbero fissate per legge, stabilendo in questa stessa sede quali norme potrebbero poi essere modificate per decreto o per semplice deliberazione dei consigli di amministrazione. In pratica uno statuto meno rigido e una maggiore ampiezza di poteri agli amministratori dovrebbero permettere da un lato la scelta di personale qualificato, dall'altro la fissazione di retribuzioni al

livello di mercato, fronteggiando su questo terreno l'accaparramento delle migliori energie da parte del settore privato.

La commissione di esperti ha poi proposto che un secondo gruppo di branche amministrative abbia la struttura di direzioni generali di ministero con particolare autonomia.

FAUSTO DE LUCA

**Le Ditte che si avvalgono del « Bollettino » per propagandare i loro prodotti portano un contributo determinante alla Amministrazione del giornale. S'invitano pertanto i Colleghi Gestori a dare la preferenza ai prodotti propagandati dalle Ditte inserzioniste e nel contempo di raccomandarli ai Signori Rivenditori.**

### Nella Co. M. A. P.

## Ci scrivono...

*Da un Socio (C.G.) della Provincia di Vicenza:*

« Non troviamo parole per ringraziare per la vostra assistenza. Grazie infinite alla Spett. Direzione e saremo sempre molto grati per l'aiuto prestatoci ».

*Dall' Associazione Romana Tabaccai:*

« Riconosciamo nella erogazione deliberata dall'On.le Commissione per il caso penoso della signora F. T., comprensione e umanità di cui ve ne diamo atto e vi ringraziamo ».

*Dall' Associazione Prov.le Tabaccai di Bergamo ci sono pervenute le seguenti tre lettere:*

« Ringraziamo per la cortese comunicazione, in merito all'assistenza erogata in favore del sig. G. M. e non possiamo che ripetere il nostro vivo compiacimento per l'opera di solidarietà svolta da codesto benemerito Ente ».

« Sentiamo il dovere di esprimere la nostra viva soddisfazione per l'opera altamente umana svolta da

codesto Ente e ringraziamo per la comunicazione dataci per l'assistenza fatta alla sig.ra M. C. ».

« Esprimiamo i sensi della nostra viva gratitudine per la comunicazione fattaci in merito al contributo concesso alla sig.ra S. R. per concorso spese mediche e farmaceutiche ».

*Da un Socio (C.C.) della Provincia di Salerno:*

« Ho ricevuto il vostro assegno e vi ringrazio di cuore per la concessione. Vi assicuro che mio figlio ha gioito moltissimo ed ha tratto spunto da questo vostro incoraggiamento per promettere di riportare sempre buoni voti. E' inutile raccomandarmi di fare propaganda e collaborazione per il nostro Ente: l'ho fatta e la farò sempre con zelo ».

*Da un Socio (M.A.) della Provincia di Cagliari:*

« Esprimere tutta la mia riconoscenza e gratitudine per l'erogazione fatta a mio favore dal nostro Ente è ben poca cosa se non fosse animata dal sentimento nel ricono-

scere con commovente umanità, da quale senso umanitario e solidale è basato ed opera il nostro Ente. Il giorno di Natale mi è stata consegnata la vostra lettera dalla quale appresi con commozione e gioia la lieta notizia. Solo a questa lo devo se ho potuto trascorrere un Natale più gaio, perchè ero rattristato dal pensiero che non avrei potuto il giorno dopo assolvere alle mie più indispensabili necessità. Grazie, dunque, e grazie di cuore di avermi ridato la gioia di passare un sereno Santo Natale; che il Signore ve ne renda merito ».

*Da una Socia (G.A.) della Provincia di Rovigo:*

« Le faccio presente che sono venuta in possesso del vostro assegno. Ve ne dò il benestare e vi ringrazio della riconoscenza datami ».

*Da un Socio (F.W.) della Provincia di Modena:*

« Preceduto da lettera ho ricevuto il vostro assegno postale, che copre ben un quarto delle spese a tutt'oggi sostenute. Il vostro contributo, del quale non dubitavo, ma che mi ha sorpreso per il notevole importo, ha reso più lieto il S. Natale nella mia famiglia. Ringrazio sentitamente, anche i Tabaccai già soci della Co.M.A.P.; auguro che gli assenti, specialmente modenesi, abbiano la preveggenza di cautelarsi, iscrivendosi presto alla veramente utile e benefica Co.M.A.P. ».

*Da un socio (B.G.) della Provincia di Padova:*

« Nell'accusare ricevuta del vostro assegno di c. c. postale, mi sento veramente in dovere di indirizzare a codesto benefico Ente un caloroso ringraziamento avvalorato dalla soddisfazione d'aver personalmente constatato quanto bene possa fare la Co.M.A.P. e di quale utilità possa essere per tutti i miei Colleghi e per tutti i Rivenditori d'Italia. Da ciò uno sprone a meglio operare, tutti uniti per il bene comune nella generale comprensione. Di nuovo grazie, cara Co.M.A.P.! ».

*Da una Socia (R.M.) della provincia dell'Aquila:*

« In data 24 dicembre ho ricevuto il vostro vaglia e sentitamente vi ringrazio. Detta somma mi è giunta

gradita e nello stesso tempo mi è stata tanto necessaria; essa copre in parte le spese sostenute e di cuore vi ringrazio e ricambio gli auguri ».

*Da una Socia (D.A.) della Provincia di Trento:*

« Con particolare riconoscenza dò ricevuta dell'assegno elargitomi benevolmente per rimborso spese malattia. Ringrazio infinitamente codesta Direzione di quanto ora e per il passato ha fatto nei miei riguardi, ringrazio pure dei gentili auguri che ricambio per l'anno nuovo ».

*Da una Socia (S.A.) della Provincia di Viterbo:*

« Ho ricevuto l'assegno e desidero ringraziare di cuore per aver voluto venire incontro alle spese della mia malattia, con l'occasione desidero ringraziare di cuore per aver voluto venire incontro alle spese della mia malattia, con l'occasione desidero precisare che sono stata sempre puntuale con il pagamento del contributo e non mancherò di fare altrettanto per il futuro ».

*Da un Socio (S.L.) della Provincia di Bergamo:*

« Ho ricevuto per la seconda volta in breve tempo l'assegno ordinario per malattia a favore di mia mo-

glie. Ringrazio di vero cuore la Co.M.A.P. che mi ha sollevato in parte dalle forti spese sostenute con tanta generosità. Colgo l'occasione per porgere i migliori auguri di buon Anno a nome anche di mia moglie ».

*Da un Socio (M.P.) della Provincia di Siracusa:*

« Non ho parole bastanti per ringraziarvi del contributo assegnatomi. Sono veramente commosso del buon esito che la Commissione di Assistenza ha avuto nei miei confronti ».

*Da una Socia della Provincia di Latina (D.L.):*

« Con eccessivo ritardo, che prego voler scusare, ringrazio di cuore per quanto mi è stato devoluto in seguito alla dolorosa scomparsa del mio caro papà ».

*Da un Socio (S.G.) della Provincia di Bergamo:*

« Nell'accusarvi ricevuta della quota gentilmente disposta a mio favore dalla Commissione di Assistenza Co.M.A.P., vi invio i miei più sentiti ringraziamenti e vi manifesto la mia soddisfazione e gratitudine per il trattamento riservatomi ».

## **AVVISO IMPORTANTE**

Nell'interesse degli Associati, allo scopo di agevolare le pratiche di competenza dell'A.Ge.Mo.S. in occasione del RINNOVO o della REVISIONE dei contratti di appalto per la gestione dei Magazzini Generi di Monopolio, è necessario che i Colleghi Gestori si attengano a quanto segue.

Al ricevimento dell'invito, da parte dell'Ispettorato dei Monopoli competente, a produrre la documentazione comprovante le spese di gestione del Magazzino, necessita che l'interessato richieda IMMEDIATAMENTE alla Segreteria Sociale i prescritti elaborati (modello 105 « Prospetto Spese ») per la conseguente, pronta compilazione attenendosi alle istruzioni già impartite.

Si rammenta che tanto i Sigg. Delegati Compartimentali A.Ge.Mo.S., quanto la Segreteria Sociale sono a disposizione per fornire eventuali consigli e notizie mentre, a quest'ultima, dovrà essere tempestivamente rimessa una copia del « Prospetto Spese » in parola, possibilmente documentata ed accompagnata da una esauriente illustrazione per particolari condizioni di gestione.

# PAGINA DELLA REVISIONE

## ISTRUZIONI E CONSIGLI

Per esigenze varie il Bollettino non pubblicherà più i numeri indici «base contratto» degli ultimi cinque anni, anche perchè dovrebbe ormai riportare detti indici per nove anni e cioè per tanti che durano i contratti che si andranno a stipulare.

Riporterà quindi solo gli indici «base contratto» degli ultimi 2 anni, così da mettere in grado i Colleghi che rinnovano il contratto nell'anno, di poter conoscere il proprio «indice base contratto» che è quello del mese in cui avviene la firma del contratto.

Consigliamo di segnare questo «indice base contratto» e di conservarlo agli atti al fine di poterlo raffrontare in ogni momento del novennio successivo, con l'indice della «Tabella di Raffronto».

Allorquando si constaterà che l'indice della «Tabella di Raffronto» supererà di un centesimo il proprio «indice base contratto» (quello conservato agli atti) il Collega potrà inoltrare domanda di revisione.

## Come fare la domanda

Il Gestore deve rivolgere la domanda in bollo da L. 300 alla Direzione Generale trasmettendola però all'Ufficio Compartimentale di aggregazione. Per maggiore comodità trascriviamo in appresso un modello cui il Gestore può riferirsi.

On. DIREZIONE GENERALE  
DEI MONOPOLI DI STATO  
R O M A

Il Sottoscritto . . . . . gestore del *Mazzino Vendita di . . . . . confrontati i numeri indici del mese di gennaio 1963 prega codesta On. Direzione Generale di volerlo ammettere alla revisione delle indennità contrattuali a termine dell'art. 33 del Regolamento di esecuzione della Legge 22 dicembre 1957, n. 1293.*

Ringrazia ed ossequia.

IL GESTORE

## Tabella di raffronto

Ultimo indice medio disponibile edito dall'Ufficio di Statistica:

REGIONI

Gennaio 1963

Piemonte . . . . .	89,71
Valle d'Aosta . . . . .	88,82
Lombardia . . . . .	91,01
Trentino Alto Adige . . . . .	89,46
Veneto . . . . .	89,51
Friuli Venezia Giulia . . . . .	89,58
Liguria . . . . .	91,78
Emilia Romagna . . . . .	89,06
Toscana . . . . .	90,38
Umbria . . . . .	90,31
Marche . . . . .	90,10
Lazio . . . . .	88,64
Abruzzi Molise . . . . .	88,59
Campania . . . . .	88,32
Puglia . . . . .	88,01
Basilicata . . . . .	86,49
Calabria . . . . .	88,74
Sicilia . . . . .	90,33
Sardegna . . . . .	89,30

### REGIONI

### INDICE BASE CONTRATTO ANNO 1961

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Piemonte . . . . .	87,96	88,67	88,62	88,81	89,46	90,72	91,03	91,37	91,46	91,43	91,81	92,08
Valle d'Aosta . . . . .	88,41	89,46	89,27	89,70	90,78	91,65	91,55	92,22	92,51	92,40	92,73	92,88
Lombardia . . . . .	89,07	89,92	89,95	90,13	91,10	91,88	92,27	92,71	93,02	93,12	93,43	93,66
Trentino - Alto Adige . . . . .	88,71	89,50	89,55	89,73	90,56	91,53	91,74	92,22	92,40	92,47	92,69	92,82
Veneto . . . . .	87,63	88,51	88,61	88,88	89,85	90,70	90,95	91,47	91,61	91,65	91,94	92,04
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	87,95	88,71	88,77	88,99	89,82	90,61	91,02	91,44	91,47	91,61	91,85	91,57
Liguria . . . . .	90,05	90,87	90,79	91,08	91,87	92,66	93,06	93,57	93,59	93,54	93,79	93,95
Emilia - Romagna . . . . .	87,53	88,23	88,30	88,52	89,44	90,04	90,49	91,03	91,12	91,24	91,56	91,75
Toscana . . . . .	88,67	89,40	89,44	89,73	90,79	91,35	91,67	92,15	92,22	92,21	92,47	92,65
Umbria . . . . .	88,81	89,54	89,60	89,59	90,67	91,30	91,50	91,85	91,94	92,15	92,42	92,62
Marche . . . . .	88,46	89,17	89,07	89,18	90,16	90,86	90,99	91,57	91,63	91,58	91,96	92,14
Lazio . . . . .	87,42	88,14	88,03	88,33	88,55	89,96	90,23	90,76	90,79	91,50	91,34	91,43
Abruzzo Molise . . . . .	86,81	87,54	87,46	87,65	88,59	89,07	89,30	89,72	89,79	89,79	89,88	90,11
Campania . . . . .	86,89	87,69	87,87	88,09	88,94	89,55	89,71	90,16	90,20	90,15	90,48	90,55
Puglia . . . . .	86,06	86,82	86,83	87,01	87,85	88,47	88,66	89,16	89,23	89,34	89,57	89,79
Basilicata . . . . .	84,04	84,83	85,04	85,41	86,25	86,72	87,01	87,43	87,48	87,65	88,01	88,25
Calabria . . . . .	87,13	87,86	87,87	88,24	88,88	89,65	90,24	90,50	90,61	90,70	91,05	91,27
Sicilia . . . . .	89,41	90,21	90,21	90,42	91,21	91,83	92,01	92,40	92,49	92,49	92,81	92,80
Sardegna . . . . .	88,55	89,32	89,27	89,51	90,47	91,16	91,25	91,70	92,04	92,24	92,31	92,67

### REGIONI

### INDICE BASE CONTRATTO ANNO 1962

	Gen.	Feb.	Mar.	Apr.	Mag.	Giù.	Lug.	Ago.	Set.	Ott.	Nov.	Dic.
Piemonte . . . . .	92,58	93,04	93,63	94,22	95,48	95,70	95,96	96,64	96,74	96,95	97,52	97,90
Valle d'Aosta . . . . .	93,20	93,67	94,39	94,31	95,55	95,97	95,98	96,50	96,92	95,79	96,56	97,21
Lombardia . . . . .	94,17	94,60	95,19	95,63	96,82	97,11	97,27	97,94	98,21	98,48	98,96	99,33
Trentino - Alto Adige . . . . .	96,50	93,65	94,33	94,78	95,95	96,28	96,14	97,03	97,35	97,43	97,71	97,95
Veneto . . . . .	92,33	92,76	93,28	93,68	94,99	95,28	95,24	96,12	96,48	96,75	97,27	97,79
Friuli - Venezia Giulia . . . . .	92,30	92,71	93,41	93,97	95,27	95,49	95,33	96,20	96,56	96,75	97,15	97,79
Liguria . . . . .	94,45	94,83	95,59	96,42	97,55	97,87	98,08	98,89	98,92	99,05	99,57	100,07
Emilia - Romagna . . . . .	92,05	92,73	93,02	93,72	98,72	97,35	95,17	95,89	96,17	96,33	96,80	97,31
Toscana . . . . .	92,95	93,37	93,98	94,53	96,05	96,12	96,47	97,25	97,52	97,66	98,12	98,61
Umbria . . . . .	92,79	93,17	93,68	94,39	95,54	96,19	96,39	96,91	97,10	97,47	98,20	98,79
Marche . . . . .	92,41	92,85	93,55	94,08	95,37	95,71	96,19	96,91	97,13	97,47	97,84	98,41
Lazio . . . . .	91,97	92,36	92,70	93,28	94,50	94,74	95,15	95,94	95,86	95,85	96,36	96,67
Abruzzi e Molise . . . . .	90,67	91 —	91,38	91,77	93,06	93,50	93,84	95,05	94,76	94,86	95,74	96,63
Campania . . . . .	90,94	91,50	91,83	92,29	93,52	93,94	94,08	94,74	94,80	94,96	95,60	96,14
Puglia . . . . .	90,06	90,64	91,17	91,57	92,65	92,90	93,14	91,67	94,12	94,43	95,08	95,84
Basilicata . . . . .	88,28	88,80	89,11	89,70	91,10	91,38	91,55	92,38	92,31	92,65	93,53	94,25
Calabria . . . . .	91,20	91,39	91,79	92,24	93,52	93,73	94,45	95,26	95,48	95,73	96,81	97,57
Sicilia . . . . .	93,30	93,77	94,06	94,33	95,70	95,88	97,25	96,99	97,24	97,61	98,47	98,86
Sardegna . . . . .	92,95	93,39	93,37	93,75	94,86	94,95	97,48	96,23	96,38	96,82	97,51	97,79

# J O B

*LA MIGLIORE PRODUZIONE DI:*

**CANNUCCE** sterilizzate da bibite,  
in paglia ed in acetilcellulosa.

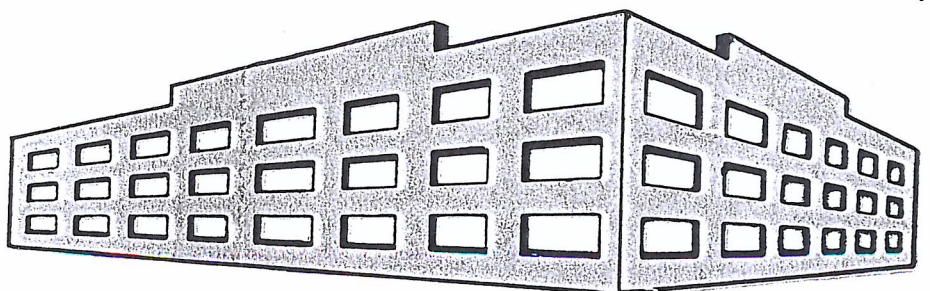
**SACCHETTI** di carta - Con  
speciale lavorazione carta  
stampata in rotolo e in foglio.

**MACCHINETTE** e scatole  
portatabacco per la confezione  
di sigarette a mano.

Stabilimenti di  
**GENOVA-NERVI**

Piazza Duca degli Abruzzi, 6 A

Telefono 37-261



*Ai Sigg. Gestori:*

**COVINCA**

**VIA BROFFERIO 9 - ROMA**

ricorda tutte le produzioni delle  
marche associate e Vi invita  
a collaborare per una sempre  
maggiore vendita.